

Verbale dell'Assemblea generale 2025 di Pro Natura Ticino

Il giorno sabato 14 giugno 2025, ore 14:00 si è tenuta presso la Casetta del Pescatore di Muzzano l'assemblea generale ordinaria 2025 dell'Associazione Pro Natura Ticino, per procedere alla discussione dei punti di cui al seguente

Ordine del giorno

1. Saluto
2. Approvazione del verbale dell'assemblea generale 2024
3. Relazione del Presidente sulle attività 2024 e scarico al Comitato
4. Presentazione del conto d'esercizio dell'anno 2024 e rapporto del revisore
5. Presentazione del preventivo 2025
6. Approvazione nuovo statuto Pro Natura Ticino
7. Proposte dei soci / eventuali

Trattande

1. Il Presidente dell'Associazione Daniel Ponti assume la presidenza del giorno.
2. Su proposta del Presidente, i presenti rinunciano alla lettura del verbale dell'assemblea generale 2024, ricevuto con l'iscrizione all'assemblea 2025 e consultabile sul sito internet dell'associazione, e lo approvano all'unanimità.
3. Iniziando dalle informazioni di sede, si segnala un ottimo affiatamento nel gruppo e tra i collaboratori, ciò che permette di lavorare bene ed in serenità.

Il Presidente rammenta come il 2024 sia stato un anno di grande impegno e lavoro per l'Iniziativa biodiversità, co-coordinata da Serena Britos e Veronica Panizza. In collaborazione con l'associazione centrale, Serena e Veronica si sono occupate dell'intera implementazione della campagna, ossia del coordinamento con le altre associazioni, della comunicazione, delle interviste, dei volontari e delle pubblicazioni. Il risultato è noto: deludente. Non ci scoraggiamo, anzi ci si impegna ancora di più, seguendo il motto di Pro Natura: per la natura, ovunque. Quello che Pro Natura Ticino fa è tanto, ha un impatto reale e visibile, e soprattutto dà molta speranza.

Si passa quindi al resoconto di quanto concretamente svolto da Pro Natura Ticino, che ha operato come sempre nell'ambito dei 4 pilastri che ne caratterizzano l'attività:

1. la gestione delle riserve
2. l'attività politica e giuridica
3. l'educazione ambientale e
4. la comunicazione

a cui si aggiunge per la Sezione cantonale l'importante questione del Centro del Lucomagno. Il Presidente inizia il proprio rendiconto proprio da quest'ultimo tema per segnalare come nel 2024, come l'anno precedente, il Centro Pro Natura Lucomagno abbia funzionato in gestione esterna da parte della sig.ra Clio Castellari.

Malgrado un inizio a rilento a causa delle cattive condizioni meteo, la stagione 2024 è stata tutto sommato positiva, registrando una cifra d'affari di tutto rispetto. Clio è rimasta anche per il 2025, sua ultimissima stagione. Il Centro ha riaperto il 1° di maggio 2025.

L'Infopoint del Centro Pro Natura di Acquacalda è rimasto aperto per 4 mesi estivi. Per offrire un buon livello di accoglienza, tutto il personale ha seguito due giornate di formazione nel mese di maggio 2024; un'esperienza positiva che si intende riproporre. Nei mesi di giugno e settembre, i dipendenti del Centro si sono occupati di accogliere turisti e trasmettere le informazioni che sono state richieste, mentre nei mesi di massima affluenza, in cui i dipendenti erano molto impegnati con la ristorazione, una stagista (Maria Luisa Bellanca) ha svolto la sua attività per un tempo lavoro pari all'80%. Come negli scorsi anni, la collaborazione con l'Infopoint di Casaccia per il pattugliamento della zona palustre è stata proficua.

In totale, dal 1° luglio 2024 al 31 agosto 2024, sono passate 741 persone, di cui 47% germanofoni, 35% italofoeni, 11% francofoeni e 6% stranieri.

Sono stati organizzati sei eventi tra il 1° luglio e il 31 agosto 2024, proponendo quelle attività che negli scorsi anni hanno riscontrato più successo, ossia

- 3 escursioni botaniche (di cui una annullata per maltempo),
- 1 escursione per ascoltare il bramito dei cervi, in collaborazione con Swarovski Optik e
- 2 attività sull'animale dell'anno di Pro Natura, la puzzola.

Da ultimo – ma non per importanza - sul Centro del Lucomagno il Presidente informa i presenti che il Comitato ha deciso di separarsene per motivi finanziari e di eccessivo impegno nella sua gestione e ne illustra le ragioni.

Ritornando all'attività 2024 della Sezione ticinese, con riferimento ai 4 pilastri poc'anzi citati, il Presidente illustra i seguenti aspetti:

Lavoro pratico, riserve e progetti

La gestione delle riserve continua in modo efficace, sia per le cure minime (la gestione corrente) sia per interventi di valorizzazione.



In sintesi: pieno successo per gli interventi alla Bedrina, a Castro e Muzzano ma anche per i Biotopi Alp Transit. Per il biotopo di Cugnoli Curti è stato attribuito un mandato per eseguire uno studio il cui scopo è fornire un concetto di gestione e valorizzazione basato su di una buona conoscenza della riserva nonché schede con proposte di interventi mirati organizzati per priorità e costi.

È iniziato anche un monitoraggio per i biotopi Alp Transit con lo scopo di migliorare il quadro conoscitivo tramite la raccolta di dati su alcuni gruppi di indicatori per calibrare al meglio progetti ed interventi futuri e le misure di gestione, nonché avere un termine di paragone misurabile.

Si sono svolti dei lavori di valorizzazione in tutte e cinque le riserve con la creazione di strutture per la piccola fauna terrestre (fieno, rami), in parte direttamente ed in parte tramite 8 interventi (uno annullato) di ecovolontariato, che hanno permesso l'avvicinamento di 67 nuovi volontari. Sono state ripristinate le strutture degradate ed è stato costruito un nido d'aquila. Sono stati eseguiti importanti lavori di contenimento o lotta di 17 specie di neofite invasive o non desiderate nelle 5 riserve naturali, oltre a regolari contatti con i rispettivi referenti istituzionali.

I giardini certificati nel 2024 sono stati 42, oltre ad un parco urbano a Viganello (parco Kiwi) allestito con postazioni di esempio.

Per quanto riguarda il progetto bordi stradali è stata realizzata una guida pratica e delle chiavi di supporto. Questi strumenti sono stati utilizzati presso il comune di Sorengo, ciò che ha permesso di lanciare un progetto di formazione delle persone che si occupano del verde nei comuni, in collaborazione con l'Alleanza Territorio e Biodiversità.

Ottima la presenza del civilista che ha permesso di eseguire il lavoro a Castro senza bisogno di organizzare l'intervento con Naturnetz, dimezzando i costi. Egli ha svolto 277 ore lavorative nelle varie riserve.

Sono state organizzate e coordinate 10 giornate con i giovani del Semestre Motivazione, alle quali hanno partecipato tra i 40 ed i 60 giovani ed una formazione in una piantagione e una riserva naturale per 37 apprendisti selvicoltori.

Fiore all'occhiello o meglio fiore in acqua: sono state reintrodotte le ninfee a Muzzano ed a questo proposito il Presidente legge un passaggio della newsletter:

Una fioritura piena di speranza

Dopo oltre 10 anni di coltura ex situ per scongiurarne l'estinzione, nel 2024 le ninfee sono state reimmesse nel laghetto di Muzzano. Subito una timida fioritura, poi una lunga attesa e la domanda ricorrente: "torneranno a fiorire anche la prossima primavera?"

Quanto siamo felici di poter dire che SÌ è la risposta. Questa delle ninfee del laghetto di Muzzano è una storia che ci emoziona parecchio perché è la dimostrazione che la natura, se aiutata, riesce a riprendersi e recuperare lo spazio che le è stato tolto. Una storia piena di speranza ed una chiara indicazione che con il lavoro di Pro Natura Ticino stiamo andando nella giusta direzione.



Lavoro politico e giuridico

Ogni giorno sia la sede che il Presidente leggono il Foglio ufficiale, per poi scambiarsi indicazioni ed opinioni. Nel 2024 sono state analizzate ed approfondite circa 180 pubblicazioni.

Sono state presentate due opposizioni a piste di MTB a Faido Quinto e per il Sentiero Agario-La Bassa, oltre a tre opposizioni contro bonifiche (due accolte ed una pendente).

Pro Natura Ticino ha presentato delle osservazioni a progetti di variante del Piano regolatore Maggia Melezza, alla variante di ampliamento del Porto Mappo di Minusio, alla variante di Piano regolatore Alpe Forello ed al Piano di gestione dei rifiuti.

I ricorsi al Tribunale amministrativo cantonale invece sono stati due: uno contro la pista di MTB sul San Giorgio, attualmente pendente, mentre nel 2024 era stato accolto quello vertente sul Tamaro Village. In tema di bonifiche sono stati accolti due ricorsi, uno dal Consiglio di Stato ed uno dal Tribunale amministrativo cantonale.

Tutt'ora, in collaborazione con la STAN, si stanno seguendo i progetti riguardanti possibili nuove piste MTB. Con la STAN vi è un'ottima collaborazione: ed esclusione del tema bonifiche, tutte le altre opposizioni, osservazioni e ricorsi 2024 sono stati presentati insieme.

In occasione dell'assemblea 2024 era stato riferito che avremmo seguito con attenzione il progetto di parco fotovoltaico sul Tamaro: così è stato ed alla fine è stato deciso di non intervenire poiché non c'erano le basi per opporsi.

Segnalo da ultimo che Pro Natura Ticino ha "fatto giurisprudenza", ottenendo ragione giudizialmente e chiarendo finalmente che il termine corretto di pubblicazione delle domande di costruzione nelle quali le associazioni ambientaliste hanno diritto di ricorso è di 30 giorni e non 15 come molti Comuni erano solito fare.

Giovani e l'educazione ambientale

Il Presidente inizia con il segnalare come il progetto Animatura, ovvero le animazioni per le Scuole, ha riscosso un grande successo anche nel 2024. Sono state tenute 125 animazioni un po' su tutto il territorio cantonale. C'è stata la presentazione di una nuova animazione "Insetti" per le scuole, accompagnata dalla rispettiva formazione per gli animatori. È stato implementato un nuovo sistema per la gestione delle iscrizioni, che ha portato dei buoni benefici, ma evidentemente ci vorrà del tempo per imparare la nuova organizzazione del lavoro e anche gli animatori hanno dovuto seguire una piccola formazione in merito!

Animatura ed in generale l'educazione ambientale stanno andando alla grande, raggiungendo sempre dei record a livello svizzero. Tutto ciò è possibile grazie ad un grande lavoro di coordinamento da parte della sede per rispondere alle varie richieste dei docenti e ad uno splendido team di animatori molto competenti e disponibili. Oggi ci sono una decina di animatori, a cui vanno i ringraziamenti del Presidente.

Pro Natura Ticino collabora con l'associazione centrale anche per la redazione e l'adattamento del materiale didattico creato per i docenti delle scuole. Il progetto per le scuole "Ecole" ha organizzato un atelier per docenti nell'ambito dell'insegnamento all'aria aperta,



con il gioco Hexapodia. Una copia XXL è noleggiabile dai docenti. Edu21 ha organizzato una giornata dedicata allo sviluppo sostenibile al DFA con i docenti.

La sede di Bellinzona si occupa anche degli adattamenti cantonali del giornalino per i giovani, lo Stran'becco. I membri più giovani di Pro Natura lo ricevono 4 volte all'anno, ma questo strumento è anche molto apprezzato dai docenti e viene anche regalato ai partecipanti ad Animatura.

Nel 2024 è stata creata una newsletter docenti: si tratta di un nuovo progetto pilota della sezione in collaborazione con il settore della comunicazione. Sono previste due newsletters all'anno (giugno e settembre): si è partiti con 156 iscritti ed ora sono già 207. L'obiettivo era mostrare alla sede centrale l'interesse dei docenti ticinesi ed il riscontro è positivo, anche perché da gennaio il progetto diventerà nazionale, ciò che comporta che la newsletter nazionale verrà tradotta e adattata anche in italiano.

Per quanto riguarda l'animale dell'anno, è stato proposto il progetto nazionale "Puzzola, dove sei?". Nel corso del 2024 sono state nascoste 5 scatole in Ticino, nelle riserve (Muzzano, Biasca, Bedrina, Bolle di Magadino e Lucomagno) con all'interno delle attività e la possibilità di partecipare ad un concorso. I risultati sono stati discreti con 58 iscrizioni al concorso a livello nazionale e 10 partecipanti in Ticino.

Per quanto riguarda il Gruppo Giovani, va segnalato che sono stati organizzati 7 eventi ed escursioni:

- 1 uscita a Muzzano per il progetto Animale dell'anno;
- 1 incontro con tema Animale dell'anno per adulti e bambini, nell'ambito del progetto di mostra sulla Biodiversità in città;
- 1 visita all'apiario didattico nell'ambito del Festival della Natura;
- 1 WE nazionale per adolescenti;
- 1 incontro sul tema letargo a Cugnoli Curti;
- 1 uscita alla Bedrina per albero Natale;
- 1 fine settimana per monitori in Liguria

oltre a due attività per il dopo scuola sull'animale dell'anno in collaborazione con il Gruppo genitori Muzzano.

Il gruppo monitori è ora più numeroso e pare maggiormente coeso, dato che è stato cambiato l'approccio con un aumento delle attività per adolescenti ed è stato facilitato l'ingresso nel gruppo monitori, accettando giovani a partire dai 16 anni in qualità di aiutanti.

Il Presidente segnala anche che ci sono stati 2 campi nel corso dell'estate 2024: a Muzzano la colonia diurna ed un campo residenziale in Valle di Muggio. Il terzo campo, un campo bici sul lago di Costanza, è stato annullato per mancanza di iscritti.

Sono state organizzate diverse formazioni, quali "cuciniamo sul fuoco", "escursione sulle erbe selvatiche commestibili" e "pedagogia e determinazione degli insetti".

Nell'ambito del programma culturale a Muzzano si è svolto un doposcuola sul tema dell'animale dell'anno. Inoltre Pro Natura Ticino ha partecipato con uno stand alla passeggiata gastronomica PasTeggia.



L'apiario didattico di Muzzano riscuote sempre un notevole interesse. Nell'anno scolastico 2023-24 hanno partecipato gli istituti di Sorengo e Muzzano, che hanno pure aderito alla proposta di "autostrada per le api" collegando idealmente i due comuni con giardini fioriti in occasione della mostra sulla biodiversità. Vi è stata la partecipazione attiva del Museo cantonale di storia naturale con il progetto "Io sto con le api". In tutto sono state svolte 54 animazioni per l'anno scolastico 2023-24 e grazie alla ricerca fondi è stato possibile offrire le attività ad un prezzo di favore per le scuole.

Dal 2024 Pro Natura è responsabile del corso Naturiamo con due moduli residenziali a Palagnedra (autunno e inverno) che hanno suscitato molto interesse.

Terminato l'anno di presidenza di Pro Natura con Silvia e di vicepresidenza con Nicola in rappresentanza della Fondazione Bolle di Magadino, il Gruppo educazione ambientale svizzera italiana (GEASI) intende darsi nuovi obiettivi che sono stati stabiliti con una serie di incontri partecipativi. L'idea è di essere la base per l'educazione ambientale in Ticino e lavorare sulla Carta dell'educatore natura. In questo momento si sono da poco installati i nuovi Presidente e Vice ed il programma è in procinto di ripartire.

Comunicazione

Nel corso del 2024 Pro Natura Ticino ha confermato la propria buona presenza a livello mediatico, portando gli interventi ad oltre 60 tra interviste TV e radio, articoli di approfondimento e di attualità. È stata posta particolare attenzione a rafforzare questa presenza e la visibilità dell'associazione è aumentata, anche grazie all'ausilio di social, in modo particolare a Instagram, dove si contano oltre 2600 followers, con diversi contenuti settimanali sia nazionali, sia regionali.

L'animale dell'anno 2024 è stata la puzzola, che ha suscitato grande simpatia e che ha riscosso un notevole successo. Il comunicato è stato ripreso da tutti i media con molto entusiasmo.

Nel 2024 è finalmente stato possibile riprendere, con grande piacere, la pubblicazione della rivista sezionale, interrotta per mancanza di risorse umane da destinarvi. Pro Natura Ticino dirama inoltre mensilmente una newsletter con cui si informano i ca. 2400 iscritti sull'operato e sulle offerte di gite.

Continua invece la traduzione di 4 numeri del giornalino giovani "stran'becco", le collaborazioni con la rivista Anima.li e con la pagina Gaia sul quotidiano La Regione.

Il Presidente menziona anche il grande lavoro di amministrazione / segretariato e ringrazia Stéphanie Scapozza per il suo ottimo operato: dal 2024 la contabilità è stata ripresa internamente senza fare più capo ad uffici esterni. Il lavoro di segretariato non si limita unicamente all'amministrazione in generale ma è di sostegno in tutti gli altri settori a seconda delle richieste e delle necessità. Ad esempio vanno menzionate una ventina di richieste dei soci per modifiche di indirizzi e altro ed una cinquantina di richieste di invio documentazione.



Daniel Ponti conclude segnalando come il numero di membri in questi ultimi anni sia regolarmente calato. Ad inizio 2025 Pro Natura Ticino contava 1972 soci, ossia 71 in meno all'inizio del 2024, con una diminuzione del 3.47 %. Uno degli obiettivi principali dei prossimi anni sarà aumentare il numero di soci, in maniera da non perdere il potere di rappresentanza che l'associazione ha nei confronti delle Autorità.

All'unanimità viene concesso scarico al Comitato per l'operato 2024.

Il Comitato viene inoltre rieletto all'unanimità.

4. Il Presidente osserva che il preventivo 2024 è stato abbastanza accurato, malgrado sia stato caratterizzato da un errore nell'aver dimenticato di prevedere gli oneri sociali dei dipendenti. Il conto economico per il 2024 attesta infatti entrate per CHF 979'076.- ed uscite per CHF 881'878.-. Vi è quindi stato un risultato d'esercizio positivo di CHF 97'197.-, quasi integralmente riconducibile ad una generosissima donazione di CHF 100'000.- che Pro Natura Ticino ha ricevuto da un privato, che desidera rimanere anonimo. Senza questa donazione, vi sarebbe stata una differenza inferiore a CHF 3'000.- tra preventivo e consuntivo. L'utile d'esercizio scende poi a CHF 57'197.- a seguito dell'ammortamento di CHF 40'000.- del centro del Lucomagno.

Le attività della sede sono integralmente finanziate e non vanno ad intaccare il patrimonio associativo. Fortunatamente nel 2024 il Lucomagno non ha causato spese significative. Grazie alla vendita dei titoli ed alla donazione summenzionata, è inoltre stato possibile restituire alla sede centrale ben CHF 190'000.-, diminuendo così il debito, che ammonta ora a CHF 500'000.-. Si tratta di un prestito senza interessi e senza scadenza.

A livello di bilancio il Presidente segnala che al 31 dicembre 2024 la sezione cantonale possedeva attivi per CHF 3'668'803.- e passivi per CHF 512'786.- (ratei passivi e, soprattutto, il debito verso la sede centrale), oltre a CHF 1'094'960.- vincolati per i biotopi Alp Transit. Il patrimonio attivo al 31 dicembre 2024 ammontava a CHF 2'061'057.-.

Non essendoci domande sui conti, il Presidente dà quindi lettura del rapporto dei revisori, che attesta la correttezza dei conti.

Si passa quindi alla votazione ed il consuntivo 2024 viene approvato all'unanimità.

5. Il preventivo 2025 prevede uscite per circa CHF 1'108'000.- ed entrate per circa CHF 993'500.-. Le maggiori uscite sono coperte in misura di CHF 71'000.- dall'uso dei fondi Alp Transit poiché si tratta di costi riconducibili alla gestione dei biotopi e per i restanti CHF 43'500.- da mezzi della sede o eventuali ricavi straordinari. Le uscite sono cresciute notevolmente rispetto al consuntivo 2024, soprattutto alla voce gestione biotopi perché nel corso del 2025 sarà possibile realizzare alcuni progetti che erano pianificati nel 2024 e che hanno dovuto venir rimandati. Altro aumento da segnalare è alla voce salari in considerazione dell'aumento della percentuale di lavoro di Silvia. Le attività della sede, come già avvenuto negli anni scorsi, sono integralmente coperte con le entrate correnti. Al netto dei già menzionati CHF 43'500.- di disavanzo, coperti con mezzi propri, il preventivo 2025, come già avvenuto negli ultimi due esercizi, chiude in sostanziale pareggio, ciò che



costituisce un'ottima notizia dopo gli anni di perdite continue legate alla gestione del Centro di Acquacalda.

All'unanimità il preventivo 2025 viene accettato.

6. Si passa quindi alla tattanda no. 6, ossia l'approvazione del nuovo statuto. Il Presidente indica che nell'ambito della riorganizzazione della Sezione, in atto da ormai 4 anni, è stato rimesso mano anche allo statuto. La rielaborazione si è resa necessaria soprattutto per tenere conto dell'emanazione, nel frattempo di un regolamento sul funzionamento del Comitato, con cui gli statuti sono stati coordinati. Il regolamento del comitato è già stato approvato dalla Sede centrale di Basilea. Con la revisione degli statuti si sono poi voluto uniformare i termini, snellire la consultazione e dare una coerenza ed una linearità alla forma, introducendo delle numerazioni e dei paragrafi più chiari, oltre a correggere alcuni errori.

Nel merito ci sono poche novità sostanziali, che il Presidente illustra: come novità principale vi è l'introduzione all'art. 2 (scopi) de "la conservazione e la promozione della biodiversità", che prima non era espressamente menzionata, oltre al concetto di uso parsimonioso delle risorse e della promozione di un'economia circolare. Anche questi due concetti sono nuovi ed a mente del comitato molto importanti e su cui andranno basate le iniziative future. Il Presidente segnala anche l'introduzione di un secondo paragrafo all'art. 19, che regola il diritto dei soci a sottoporre dei temi al Consiglio dei delegati dell'associazione centrale.

L'art. 21 è stato rivisto: le cariche in seno al comitato e di revisore sono ora annuali e non più quadriennali, in maniera da essere più flessibili nelle nomine.

All'art. 23 è stato tolto un compito all'assemblea, ossia quello di nominare i delegati nel Consiglio dei delegati. Questo compito è stato assunto dal Comitato, che ha il contatto diretto con i delegati. In compenso è stato introdotto il compito per l'assemblea di approvare il preventivo.

L'art. 28 prevede ora che la o il presidente eletto dall'assemblea diventi automaticamente membro di Comitato, ciò che prima non era automatico. Il Presidente doveva venir eletto sia come tale che come membro di Comitato, ciò che era poco sensato.

Il diritto di firma all'art. 30 è stato adattato a ciò che è in realtà, ossia Presidente e Direttrice, con facoltà di deroga da parte del Comitato.

L'art. 31 ha ora un secondo capoverso, che rimanda al regolamento del Comitato per quanto riguarda eventuali mandati assegnati dall'associazione ai membri di Comitato, che in linea di principio sono esclusi e vengono accettati solo eccezionalmente.

Da ultimo l'art. 32 che regolava la segreteria è stato abrogato, sia perché ridondante, sia perché regolato in altri articoli o nel regolamento del comitato.

Dopo che le modifiche principali sono state illustrate, l'assemblea approva il nuovo statuto all'unanimità. Daniel Ponti spiega che esso entrerà in vigore dopo l'approvazione da parte del Consiglio dei delegati dell'Associazione centrale.



7. In conclusione il Presidente porta il dovuto riconoscimento e ringraziamento a tutti i collaboratori della sede di Bellinzona per il grande lavoro svolto e per la loro disponibilità a lavorare sempre moltissimo, nonché alla Direttrice Serena Britos per il suo grandissimo impegno.

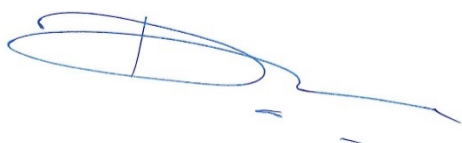
Si passa quindi alla discussione generale, nel corso della quale vengono affrontati i temi del diritto di ricorso delle associazioni ambientaliste e della collaborazione da parte dei Comuni.

Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente del giorno dichiara chiusa l'assemblea 2025 alle ore 15.15. Dopo l'assemblea si passa alla visita guidata da Martina Spinelli della mostra sulla chiocciola fasciata, animale dell'anno 2025 ed al rifresco.

Bellinzona, 16 giugno 2025



Serena Britos
Direttrice Pro Natura Ticino



Daniel Ponti
Presidente Pro Natura Ticino

